

All'Intendenza scolastica italiana
Ufficio assunzione e carriera del personale docente
Via del Ronco, 2 - 39100 BOLZANO

E mail ordinaria: assunzionecarriera@provincia.bz.it
Posta Elettronica Certificata - PEC: assunzionecarriera@pec.prov.bz.it

REVOCA DOMANDA DI CESSAZIONE DAL SERVIZIO

Il/la sottoscritto/a nato/a il
a (codice fiscale)
residente a
indirizzo
docente con contratto di lavoro a tempo indeterminato
in ruolo dal
posto/classe di concorso
presso l' Istituto

grado di scuola
 scuola primaria
 scuola secondaria di I grado
 scuola secondaria di II grado

revoca

le dimissioni dal servizio con effetto dal presentate in data .

Luogo e Data

Firma

La firma autografa va apposta sul modello preventivamente compilato e stampato

Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare dei dati è la Provincia autonoma di Bolzano Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; E-Mail: direzione generale@provincia.bz.it; PEC: generaldirektion.direzione generale@pec.prov.bz.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia Autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia Autonoma di Bolzano, Palazzo 1, Ufficio organizzazione, Piazza Silvius Magnago1, 39100 Bolzano; E-Mail: [rpd@provincia.bz.it](mailto: rpd@provincia.bz.it); PEC: [rpd_dsb@pec.prov.bz.it](mailto: rpd_dsb@pec.prov.bz.it).

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo: cessazioni dal servizio. Preposto al trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Ripartizione 17- Intendenza Scolastica Italiana. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: i dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.